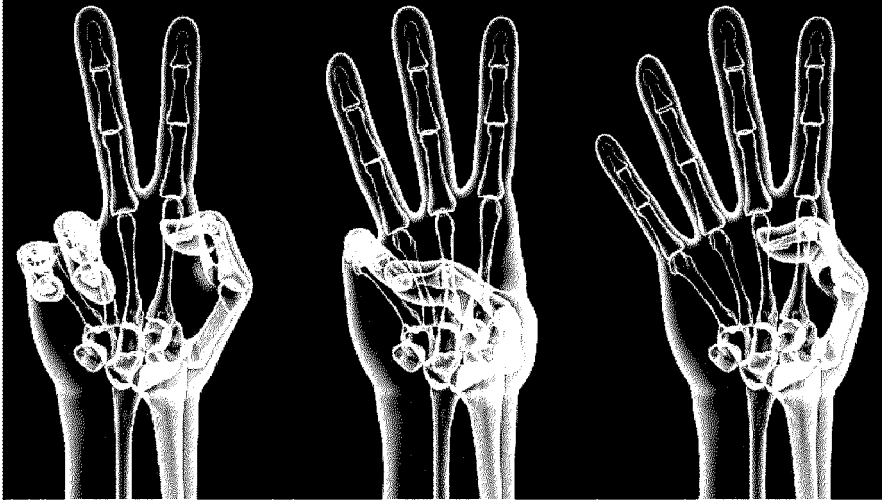


## NUOVO CENTRO IN MATER DOMINI



## Team di professionisti di alto livello fa decollare la Chirurgia della mano

**CASTELLANZA** - A volte ci si pensa: come farei se non potessi usare le mani? E la risposta non è semplice. Sono tra le parti più complesse del nostro corpo e curarle, in caso di bisogno, non è semplice. All' **Humanitas Mater Domini** è ora attivo un Centro di Chirurgia della Mano e microchirurgia ricostruttiva, nato per affrontare ogni problema grazie a un'équipe ad alta specializzazione.

«Il Centro - spiega il dottor **Ugo Maria Borromeo**, responsabile dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia - nasce nel segno di una équipe che coinvolge diverse figure: chirurghi ortopedici, fisioterapisti, neurologici, ecc., che da sempre si occupano esclusivamente della regione polso e mano, per garantire al paziente un trattamento completo e personalizzato». Si punta su tecniche mini invasive, con cui «le lesioni infiammatorie o traumatiche possono essere risolte in tempi brevissimi e con risultati assai più sicuri rispetto al passato». Dal tunnel carpale alle cisti del polso, dalle fratture a lesioni di tendini e nervi, si passa anche a patologie artrosiche. Il tutto con uno sguardo particolare a professioni che richiedono un utilizzo e una "usura" particolare delle mani. Il team comprende il dottor **Mauro Modesti**, da anni nell'équipe ortopedica dell'Istituto; l'ortopedico **Loris Pegoli** e il chirurgo plastico **Giorgio Pivato**, entrambi con alle spalle 25.000 interventi eseguiti negli ultimi 15 anni. Collabora la società scientifica ISSPORTH e direttore scientifico è il dottor **Pier Luigi Raimondi** chirurgo di fama internazionale per le patologie del plesso brachiale e il trattamento delle malformazioni congenite della mano. Completa la

squadra **Monica Seves**, presidente dell'Associazione Italiana Riabilitazione Mano, per la fisioterapia.

**A.G.**

